

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**Area:** AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI**DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)****N.** G03582 **del** 24/03/2025**Proposta n.** 8892 **del** 14/03/2025**Oggetto:**

L. r. 4/2003 e s.m.i. - R. r. 20/2019: Società VIVISOL S.r.l. (P. IVA 02422300968) con sede legale in via Borgazzi, 27 Monza, autorizzazione all'esercizio di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti - centrale operativa sita in via Luigi Arbib Pascucci, 6, 00168 Roma, nel comprensorio della Asl Roma 1.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	N. NAPPI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. URBANI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: L. r. 4/2003 e s.m.i. - R. r. 20/2019: Società VIVISOL S.r.l. (P. IVA 02422300968) con sede legale in via Borgazzi, 27 Monza, autorizzazione all'esercizio di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti – centrale operativa sita in via Luigi Arbib Pascucci, 6, 00168 Roma, nel comprensorio della Asl Roma 1.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- ✓ il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- ✓ la deliberazione di Giunta regionale del 25.05.2023 n. 234 di conferimento di incarico di direttore regionale al dott. Andrea Urbani della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- ✓ l'Atto di organizzazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento alla dott.ssa Nadia Nappi dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;
- ✓ l'Atto di organizzazione G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- ✓ la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.
- ✓ il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.";

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA 3 febbraio 2011, n. 8 con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA 24.12.2012, n. 429 "Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti

“Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l’Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane” e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l’ADI per persone non autosufficienti, anche anziane”;

- ✓ DCA 24.12.2012 n. 431 *“La Valutazione multidimensionale per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio”;*
- ✓ DPCA 10 marzo 2014, n. 76 *“Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l’autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)”* con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare;

PREMESSO che

- a) con note assunte al prot. n. 1492772 e 1492790 del 22/12/2023, la Società VIVISOL S.r.l. (P. IVA 02422300968) rappresentata dal sig. Giulio Fumagalli Romario, ha trasmesso la documentazione relativa alla istanza di autorizzazione all’esercizio di assistenza domiciliare centrale operativa sita in via Luigi Arbib Pascucci, 6, nel comprensorio della Asl Roma 1;
- b) con nota prot.n. 55185 del 15.01.2024 l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha chiesto delle integrazioni (planimetria, istanza completa, carta dei servizi e dotazione organica) che sono state acquisite al prot. n. 69003 del 17.01.2024;
- c) con nota prot. n. 166821 del 6.2.2024 l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso, ai sensi dell’art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2003 e dell’art. 10 R.R. n.20/2019, l’istanza e la documentazione alla Asl Roma 1 al fine di effettuare la verifica sul possesso da parte della struttura dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA n.8/2011 e smi;

PRESO ATTO della nota n. 24424/2025 (trasmessa con prot. az. n. 36316/2025 ed assunta al prot.reg. n. 270876 del 4.3.2025) con la quale la Asl Roma 1 ha verificato positivamente la conformità della centrale operativa ADI sita in via Luigi Arbib Pascucci, 6, Roma, ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ai fini dell’autorizzazione all’esercizio di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;

DATO ATTO che in base ai citati pareri la direzione sanitaria è affidata al dott. Adriano Drago, nato a Salemi (TP), laureato in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Terapia del dolore, iscritto all’Ordine dei medici della provincia di Trapani al n.3313;

RITENUTO, opportuno, rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i e del R. r. n. 20/2019 nonché sulla base dei pareri della Asl Roma 1, alla Società VIVISOL S.r.l. (P. IVA 02422300968) con sede legale in via Borgazzi, 27 Monza, l’autorizzazione all’esercizio di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti – centrale operativa sita in via Luigi Arbib Pascucci, 6, 00168 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.r. n. 20/2019 nonché sulla base dei pareri della Asl Roma 1, alla Società VIVISOL S.r.l. (P. IVA 02422300968) con sede legale in via

Borgazzi, 27 Monza, l'autorizzazione all'esercizio di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti – centrale operativa sita in via Luigi Arbib Pascucci, 6, 00168 Roma;

2) che la direzione sanitaria è affidata al dott. Adriano Drago, nato a Salemi (TP), laureato in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Terapia del dolore, iscritto all'Ordine dei medici della provincia di Trapani al n.3313;

3) che il legale rappresentante della Società VIVISOL S.r.l. è il sig. Giulio Fumagalli Romario;

4) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al R.R. n. 20/2019 e legge regionale n.4/2003 e smi;

5) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

6) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 18 del R.R. n. 20/2019 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti previsti per il rilascio del titolo autorizzativo;

7) che l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n.20/2019, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Il presente provvedimento è notificato alla Società VIVISOL S.r.l. (pec: adilazio@pec.vivisol.it) alla Asl Roma 2 (pec: protocollo.generale@pec.aslroma2) all'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani (pec: segreteria.tp@pec.omceo.it) al Municipio competente.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL Direttore Regionale
Andrea Urbani